


101212

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 001 5656	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	I
PROVINCIA E COMUNE: CN - BARGE LUOGO: Via Giolitti, n° 18 OGGETTO: Cappella di San Rocco CATASTO: Foglio LXII Particella N CRONOLOGIA: XVII AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Cappella USO ATTUALE: Cappella PROPRIETA': Comune VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione: legge 6 agosto 1967 n° 765			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) Edificio a pianta rettangolare con una sola nave e quattro cappelle sfondate comprese entro il setto murario perimetrale. La navata spartita in quattro campate, ciascuna con volta a crociera, è decorata a fresco. Nelle cappelle sono quattro dipinti su tela dai colori piuttosto spenti ed anneriti raffiguranti rispettivamente S. Emilio, S. Giovanni Battista, i Santi Agostino e Ambrogio, la Crocefissione. Sopra l'Altare è il dipinto più interessante: sono rappresentati S. Sebastiano, S. Rocco e la Madonna; sullo sfondo è probabilmente l'antica Parrocchiale di Barge, sostituita nel 1730 dall'attuale. La tela databile al primo seicento e restaurata il 17 luglio 1885 da Giulio Marietti è dunque un interessante documento storico. Esternamente l'edificio, con fronte a capanna, viene modulato dal lieve aggetto di paraste in muratura intonacata sul corpo di tamponamento. Tutte le strutture perimetrali portanti della cappella sono in pietra grossolanamente squadrate e mattone intonacati. Per la copertura sono state impiegate "Lose" quadrate di gneiss lamellare locale con lato non inferiore a 80 cm. e spessore variabile dai 3 ai 5 cm. La pavimentazione, a quota inferiore al piano strada (per accedere alla cappella occorre scendere alcuni gradini), realizzata in quarzite locale nelle varianti gialla e grigia, è alquanto sconnessa a seguito dell'alluvione del 1964.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: organismo a pianta rettangolare: nave unica e quattro cappelle sfondate perimetrali						
COPERTURE: tetto a due falde, capriate lignee, "lose" quadrate di gneiss lamellare locale (=pietra di Luserna)						
VOLTE o SOLAI: volte a crociera						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE: pietre di varia grandezza grossolanamente squadrate e mattoni con intonaco liscio						
PAVIMENTI: formelle di quarzite locale ("bargiolina") gialla e grigia						
DECORAZIONI ESTERNE: due nicchie in facciata con statue: S. Rocco (sinistra) e Madonna con bimbo (destra); paraste; cornici marcapiano						
DECORAZIONI INTERNE: pareti e volte dipinte (motivi geometrici, floreali, rosoni); in una cappella affresco del 1892 con l'Assunta						
ARREDAMENTI: tre poltrone a rocchetto seconda metà '600; due credenze '700; due angeli lignei '600; quadri; due inginocchiatoi '600						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La cappella di San Rocco, costruita come ex-voto della comunità a seguito di un'epidemia di peste, doveva già esistere nel 1623; rientra infatti nel numero di cappelle interdette da Mons.Millet, arcivescovo di Torino, allorché il 20 agosto salì a Barge in visita apostolica. Com'era e quando venne con esattezza costruita, è tuttavia impossibile stabilirlo; i documenti -per lo più resoconti di visite pastorali- conservati all'Archivio Arcivescovile di Torino ed in quello vescovile di Saluzzo, non consentono precisazioni in merito. I più antichi scritti inerenti l'edificio, in particolare atti di deliberazione dei redditi, ordinati nell'Archivio Comunale, risalgono al 1761 e non forniscono assolutamente dati strutturali. Solo uno scritto del 26 giugno 1890 annota la demolizione del tetto antico e la realizzazione di una nuova copertura, l'attuale, con capriate lignee (in castagno selvatico) e "lose" di gneiss lamellare locale. L'anno successivo, si pensò al restauro della facciata, dei cornicioni e ad eliminare eventuali fessurazioni nelle pareti. I lavori si conclusero con l'arricciatura a grana fine di tutti gli alzati e la tinteggiatura delle pareti interne e della facciata. Attualmente l'edificio richiederebbe un sollecito intervento onde eliminare sulle pareti d'ambito tutti quegli inconvenienti dovuti ad infiltrazione di umidità dall'esterno, essendo la quota del pavimento inferiore alla quota di campagna.

SISTEMA URBANO: S.Rocco ha prospetto su Via Giolitti nel tratto adiacente Piazza S.Rocco. Via Giolitti è la continuazione verso Paesana, a partire da suddetta Piazza, di Via Carle Costanzo, antica Via Maestra del concentrico; un tempo via di transito per l'alta Valle del Po, è oggi sostituita nel tratto urbano da Viale Mazzini.

RAPPORTI AMBIENTALI: costruito non appena fuori dal concentrico, l'edificio funge da legame tra le antiche abitazioni allineate su Via Carle Costanzo, alcune qualificate da bassi portici del '400, e la sequenza di costruzioni e nuclei abitativi che, sempre più numerosi dal dopoguerra ad oggi lungo l'antica via per Paesana, uniscono ormai senza interruzioni di sorta Barge al Mondarello (Frazione a ca. 1 Km. dal capoluogo).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

allineate su Via Carle Costanzo, alcune qualificate da bassi portici del '400, e la sequenza di costruzioni e nuclei abitativi che, sempre più numerosi dal dopoguerra ad oggi lungo l'antica via per Paesana, uniscono ormai senza interruzioni di sorta Barge al Mondarello (Frazione a ca. I Km. dal capoluogo).

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1965 ca. eseguita decorazione a fresco interna.

BIBLIOGRAFIA:

ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo, 1912

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/V/979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI				X															
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI			X																
INTONACI INT.				X															
INFISSI			X																

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato N° I: foglio LXII particella N

FOTOGRAFIE: Allegato n° 8: S. Giovanni Battista (tela)
Allegato N° 2: l'edificio di scorcio
" N° 3-4: la navata
" N° 5: tela primo '600 (S. Rocco e Sebastiano)
" N° 6-7: angeli '600 reggifiaccola

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio Comunale: fascicolo 33 - oggetto chiese e cappelle varie

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA: 12/VII/1979

re scendere alcuni gradini), realizzata in
quarzite locale nelle varianti gialla e grigia,
e alquanto sconnessa a seguito dell'alluvione
del 1964.

TECNICHE MURARIE: pietre di varia grandezza grossolanamente
squadrate e mattoni con intonaco liscio

PAVIMENTI: Formelle di quarzite locale ("bargiolina"), gialla e
grigia

DECORAZIONI ESTERNE: due nicchie in facciata con statue: S. Rocco (sini-
stra) e Madonna con bimbo (destra); paraste; cornici; marcapiano

DECORAZIONI INTERNE: pareti e volte dipinte (motivi geometrici, flora-
li, rosone); in una cappella affresco del 1892 con l'Assunta

ARREDAMENTI: tre poltrone a roccchetto seconda metà '600; due creden-
ze; due angeli lignea; '600; quadri; due inghiocchiatoli '600

STRUTTURE SOTTERRANEE: